

# Il gruppo dei quaternioni

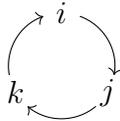
di Gabriel Antonio Videtta

Si illustra in questo documento il **gruppo dei quaternioni**, spesso e volentieri impiegato in teoria dei gruppi per fornire controesempi. Storicamente si definisce tale gruppo, indicato con  $Q_8$ , come il gruppo formato dai quaternioni  $\pm 1, \pm i, \pm j$  e  $\pm k$  sotto le usuali regole della moltiplicazione di  $\mathbb{H}$ . In particolare, si può definire  $Q_8$  mediante la seguente presentazione:

$$Q_8 = \langle i, j \mid i^2 = j^2, i^4 = j^4 = e, ij = j^3i \rangle,$$

dove  $1 := e$ ,  $k := ij$  e  $-1 := i^2$ . In particolare  $-i := i^3$  è l'inverso di  $i$ ,  $-j := j^3$  quello di  $j$  e  $-k := j^3i$  quello di  $k$ . Si osserva che  $Q_8$  ha otto elementi, sei di ordine 4 ( $\pm i, \pm j$  e  $\pm k$ ), uno di ordine 2 ( $-1$ ) e, ovviamente, uno di ordine 1 ( $1$ ).

Le moltiplicazioni tra  $i, j$  e  $k$  si possono riassumere col seguente diagramma:



Moltiplicando in senso orario viene restituito il terzo termine, in senso antiorario viene restituita la terza potenza del terzo termine rimanente (per esempio,  $ik = j^3 = -j$ , si “aggiunge” in pratica il segno meno).

Si possono classificare molto facilmente i sottogruppi di  $Q_8$ , che sono:

- $Q_8$  stesso, di ordine 8, banalmente normale,
- $\langle i \rangle, \langle j \rangle$  e  $\langle k \rangle$ , di ordine 4, normali perché di indice 2,
- $\langle -1 \rangle$  di ordine 2, normale perché caratteristico (è l'unico sottogruppo di ordine 2 ed è anche il centro  $Z(Q_8)$  di  $Q_8$ ),
- $\{1\}$ , di ordine 1, banalmente normale.

Pertanto  $Q_8$  è un esempio di gruppo non abeliano i cui sottogruppi sono tutti normali (e in particolare anche ciclici). Inoltre  $Q_8$  non può essere decomposto non banalmente in un prodotto semidiretto tra i suoi sottogruppi: andrebbero infatti scelti due sottogruppi di ordine 4, che, essendo normali, indurrebbero obbligatoriamente un prodotto diretto tra gruppi ciclici; poiché questo prodotto è abeliano,  $Q_8$  non può essergli isomorfo.